

Comune di PIANIGA

Provincia di VENEZIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

© CNDCEC- ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SILVIA SCAVAZZON

Comune di Pianiga

Organo di revisione

Verbale n. 21 del 10/04/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Pianiga che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pianiga, lì 10/04/2015

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 27/06/2012;

- ◆ ricevuta in data 09/04/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 09/04/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 34 del 30.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e la società partecipata Veritas spa (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 13.02.2002;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.09.2014, con delibera n. 34;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 874 reversali e n. 2189 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Padovana – Cassa Centrale , reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1 In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.167.747,48
Riscossioni	3.276.537,60	4.714.717,05	7.991.254,65
Pagamenti	2.300.045,30	5.855.755,06	8.155.800,36
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.003.201,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.003.201,77

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non presenta anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno come da prospetto:

situazione di cassa				
	2	2011	2012	2013
Disponibilità				
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è quantificato in euro 1.711.974,62.:

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 13.920,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

- Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014
- Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 sarà comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore. Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 550.027,11, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	7.787.054,12	8.347.482,08	8.111.434,44
Impegni di competenza	8.015.660,78	7.902.120,44	7.908.467,29
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-228.606,66	445.361,64	202.967,15

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		5	2014
Riscossioni	(+)		4.714.717,05
Pagamenti	(-)		5.855.755,06
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		-1.141.038,01
Residui attivi	(+)		3.396.717,39
Residui passivi	(-)		2.052.712,23
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		1.344.005,16
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>		202.967,15

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo I	5.207.543,14	5.677.264,72	5.715.826,47
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.084.540,59	1.149.636,18	696.204,66
Entrate titolo II	429.872,87	867.898,44	507.947,36
Entrate titolo III	1.210.482,47	990.061,65	1.033.680,23
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.847.898,48	7.535.224,81	7.257.454,06
Spese titolo I (B)	6.915.919,32	6.794.732,49	6.518.113,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	455.070,41	308.513,76	322.347,33
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-523.091,25	431.978,56	416.993,28
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	335.290,59		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	282.271,87	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	282.271,87		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	45.000,00	220.112,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	45.000,00	20.112,00	
Altre entrate (specificare) generiche		200.000,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	49.471,21	211.866,56	416.993,28

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012	2013	2014
7			
Entrate titolo IV			302.778,43
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	0,00	302.778,43
Spese titolo II (N)			516.804,56
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	-214.026,13
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	282.271,87	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	45.000,00	220.112,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	469.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-237.271,87	220.112,00	254.973,87

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	300.000,00	279.180,35
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	300.000,00	279.180,35

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	50.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	300.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	350.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) Spese vincolate codice della strada	279.180,35
Totale spese	279.180,35
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	70.819,65

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			1.167.747,48
RISCOSSIONI	3.276.537,60	4.714.717,05	7.991.254,65
PAGAMENTI	2.300.045,30	5.855.755,06	8.155.800,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.003.201,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.003.201,77
RESIDUI ATTIVI	670.753,60	3.396.717,39	4.067.470,99
RESIDUI PASSIVI	1.844.949,31	2.052.712,23	3.897.661,54
<i>Differenza</i>			169.809,45
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			1.173.011,22

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	289.326,41	731.774,97	1.173.011,22
di cui:			
a) Vincolato	13.935,99	46.580,70	9.333,72
b) Per spese in conto capitale	194.657,69	187.639,91	880.940,69
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	80.732,73	497.554,36	282.736,81

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		469.000,00			0,00	469.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	469.000,00	0,00	0,00	0,00	469.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'utilizzo dell'avanzo si riferisce ad un intervento sulla Scuola Elementare di Mellaredo sgravato dal patto di stabilità.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

12

Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	8.111.434,44
Totale impegni di competenza (-)	7.908.467,29
SALDO GESTIONE COMPETENZA	202.967,15

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	809.959,51
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.048.260,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	238.301,10

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	202.967,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	238.301,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	469.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	262.742,97
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	1.173.011,22

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	5.207.543,14	5.677.264,72	5.715.826,47
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	429.872,87	867.898,44	507.947,36
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.210.482,47	990.061,65	1.033.680,23
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	451.374,67	297.900,68	302.778,43
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	531.153,90	514.356,59	551.201,95
Totale Entrate		7.830.427,05	8.347.482,08	8.111.434,44

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	6.915.919,32	6.794.732,49	6.518.113,45
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	113.517,15	284.517,60	516.804,56
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	455.070,41	308.513,76	322.347,33
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	531.153,90	514.356,59	551.201,95
Totale Spese		8.015.660,78	7.902.120,44	7.908.467,29

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-185.233,73	445.361,64	202.967,15
---------------------------------------------	--------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
------------------------------------------------	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	-185.233,73	445.361,64	202.967,15
--------------------------	--------------------	-------------------	-------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) ha /non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	6841177,3
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	7069397,8
		Anno 2011	6899803,2

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	6.936.792,78
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	1.045.374,67
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	327.000,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	718.374,67
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	718.374,67
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	19.000,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	68.000,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	44.000,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	131.000,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	587.374,67

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	7.322.000,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	450.000,00
Totale entrate finali	7.772.000,00
impegni titolo I al netto esclusioni	6.596.000,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	408.000,00
Totale spese finali	7.004.000,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	768.000,00

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	180.625,33
--------------------------------------------------------------------------	-------------------

L'ente ha provveduto in data 31/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

15-16-17

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.384.058,99	1.728.429,63	1.457.853,60
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	28.441,00	30.000,00	50.000,00
T.A.S.I.			660.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.256.106,00	1.256.106,00	1.256.106,00
Imposta comunale sulla pubblicità	53.000,00	30.446,01	30.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	2.721.605,99	3.044.981,64	3.453.959,60
Categoria II - Tasse			
TOSAP	37.000,00	30.000,00	25.000,00
TARI	1.364.066,00	1.452.285,35	1.540.641,55
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi	330,56	361,55	20,66
Totale categoria II	1.401.396,56	1.482.646,90	1.565.662,21
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.084.540,59	1.149.636,18	
Fondo solidarietà comunale			696.204,66
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.084.540,59	1.149.636,18	696.204,66
Totale entrate tributarie	5.207.543,14	5.677.264,72	5.715.826,47

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono **(o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	30.000,00	50.000,00	166,67%		0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	30.000,00	50.000,00	166,67%	0,00	0,00%

In merito si osserva

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	10.829,37	100,00%
Residui riscossi nel 2014	2.884,00	26,63%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	7.945,37	0,00%
Residui della competenza	50.000,00	
Residui totali	57.945,37	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
379.412,69	292.736,08	299.937,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	282.271,87	74,40%	50,40%
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2014	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Osservazioni: nessuna

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

22

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	20.076,90	483.267,76	207.296,94
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	381.610,94	358.252,30	257.887,47
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	21.885,03	21.378,38	17.145,75
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	6.300,00	5.000,00	25.617,50
Totale	429.872,87	867.898,44	507.947,66

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie

23

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	640.354,03	604.858,57	521.560,92
Proventi dei beni dell'ente	124.715,32	74.127,49	41.894,46
Interessi su anticip.ni e crediti	6.445,03	3.000,00	3.520,11
Utili netti delle aziende			148.897,84
Proventi diversi	438.968,09	308.075,59	317.806,90
Totale entrate extratributarie	1.210.482,47	990.061,65	1.033.680,23

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Impianti sportivi	8.000,00	33.489,00	-25.489,00	23,89%	21,74%
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	0,00	92.176,05	-92.176,05	0,00%	0,00%
Uso locali e riunioni non istituzionali	1.435,00	2.000,00	-565,00	71,75%	100,00%
Teatri, spettacoli e mostre					
Trasporti scolastici	7.300,00	206.500,00	-199.200,00	3,54%	23,74%
Pesa pubblica	107,80	100,00	7,80	100,00%	100,00%
Totali	16.842,80	334.265,05	-317.422,25	5,04%	14,72%

In merito si osserva: è opportuno portare la soglia di copertura dei servizi a domanda individuale almeno del 36%, anche se non obbligatorio.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

25

	2012	2013	2014
accertamento	292.562,91	280.000,00	300.000,00
riscossione	147.129,45	77.249,73	33.380,40
%riscossione	50,29	27,59	11,13

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

26

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	292.562,91	270.441,20	279.180,35
Perc. X Spesa Corrente	60,40%	57,00%	47,02%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

27

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	202.750,27	100,00%
Residui riscossi nel 2014	202.750,27	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	266.619,60	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite di Euro 32.233,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: eliminazione di punti antenna e scadenza convenzioni non più rinnovate.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

29

Classificazione delle spese correnti	2012	2013	2014
01 - Personale	1.741.386,66	1.722.981,04	1.691.381,06
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	218.598,33	176.913,21	187.750,74
03 - Prestazioni di servizi	3.298.613,88	3.312.192,60	3.210.735,28
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.500,00	4.933,36	
05 - Trasferimenti	1.255.946,64	1.183.914,35	1.040.966,66
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	230.626,87	222.966,51	209.381,21
07 - Imposte e tasse	165.246,94	170.831,42	177.898,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva	1.000,00		
Totale spese correnti	6.915.919,32	6.794.732,49	6.518.113,45

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015.

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra (**o non rientra**) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

Spese per il personale

30

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	1.749.184,91	1.691.381,06
spese incluse nell'int.03	19.363,84	15.400,00
irap	110.677,89	109.446,13
altre spese incluse	10.163,68	6.500,00
Totale spese di personale	1.889.390,32	1.822.727,19
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.889.390,32	1.822.727,19
Spese correnti	6.870.151,68	6.518.113,45
Incidenza % su spese correnti	27,50%	27,96%

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 15 del 06/06/2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	49	48	47
spesa per personale	1.884.040,03	1.854.490,45	1.822.727,19
spesa corrente	6.915.919,32	6.794.732,49	6.518.113,45
Costo medio per dipendente	38.449,80	38.635,22	38.781,43
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,24%	27,29%	27,96%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	€ 100.927,67	€ 103.189,47	103.189,47
Risorse variabili	€ 40.779,00	€ 44.379,01	43.879,01
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		€ 6.368,74	6368,74
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	141.706,67	141.199,74	140.699,74
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,14%	8,19%	8,31%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 90.619,79 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 208.881,21 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,75%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,89 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano scostamenti significativi.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	516.804,56		
<i>Parziale</i>		516.804,56	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		0,00	
Totale risorse			516.804,56
Impieghi al titolo II della spesa			516.804,56

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

37

	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	3,32%	3,20%	3,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

38

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	8.448	5.031	3.322,00
Nuovi prestiti (+)	-	-	
Prestiti rimborsati (-)	455	309	322,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 2.962	- 1.400	
Totale fine anno	5.031,00	3.322,00	3.000,00
Nr. Abitanti al 31/12	12.142	12.255	12.252
Debito medio per abitante	414,35	271,07	244,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

39

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	231	223	208,00
Quota capitale	455	309	322,00
Totale fine anno	686,00	532,00	530,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, in quanto l'Ente ha pagato tutti i propri debiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria:

40

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	2.790.916,36	2.341.975,28	440.734,63	8.206,45	0,29%	2.668.200,70	2.676.407,15
Titolo II	434.131,70	235.364,62	198.767,08	0,00	0,00%	157.000,00	157.000,00
Titolo III	431.618,04	339.510,51	30.501,32	61.606,21	14,27%	553.830,95	615.437,16
Gest. Corrente	3.656.666,10	2.916.850,41	670.003,03	69.812,66	1,91%	3.379.031,65	3.448.844,31
Titolo IV	457.164,23	147.664,11	138.074,49	171.425,63	37,50%		171.425,63
Titolo V	606.272,09	185.756,78		420.515,31	69,36%		420.515,31
Gest. Capitale	1.063.436,32	333.420,89	138.074,49	591.940,94	55,66%	0,00	591.940,94
Servizi c/terzi Tit. VI	37.180,29	26.266,30	1.913,99	9.000,00	24,21%	17.685,74	26.685,74
Totale	4.757.282,71	3.276.537,60	809.991,51	670.753,60	14,10%	3.396.717,39	4.067.470,99

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	2.376.700,84	1.740.392,62	310.143,78	326.164,44	13,72%	1.841.325,04	2.167.489,48
C/capitale Tit. II	2.775.327,22	546.581,91	736.267,35	1.492.477,96	53,78%	513.094,30	2.005.572,26
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	41.227,16	13.070,77	1.849,48	26.306,91	63,81%	24.457,33	50.764,24
Totale	5.193.255,22	2.300.045,30	1.048.260,61	1.844.949,31	35,53%	2.378.876,67	4.223.825,98

Risultato complessivo della gestione residui

42

Maggiori residui attivi	809.991,51
Insussistenze dei residui attivi:	809.991,51
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui passivi:	1.048.260,61
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	1.048.260,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	238.269,10

Sintesi delle variazioni per gestione

43

Gestione corrente	-359.859,25
Gestione in conto capitale	598.192,86
Gestione servizi c/terzi	-64,51
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	238.269,10

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 non risulta movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene congrua l'entità dei residui rimasti.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi 2009 e precedenti, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2014 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2014 nei confronti delle società partecipate rilasciando attestazione in data 24/03/2015.

Analisi anzianità dei residui

44

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I					8.206,45	2.668.200,70	2.676.407,15
di cui Tarsu/tari						1.140.524,55	1.140.524,55
di cui F.S.R o F.S.						71.738,95	71.738,95
Titolo II						157.000,00	157.000,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						157.000,00	157.000,00
Titolo III				11.500,00	50.106,21	553.830,95	615.437,16
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						8.094,69	8.094,69
di cui sanzioni CdS						266.619,60	266.619,60
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	11.500,00	58.312,66	3.379.031,65	3.448.844,31
Titolo IV			171.425,63				171.425,63
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	347.793,95		72.721,36				420.515,31
Tot. Parte capitale	347.793,95	0,00	244.146,99	0,00	0,00	0,00	591.940,94
Titolo VI					9.000,00	17.685,57	26.685,57
Totale Attivi	695.587,90	0,00	488.293,98	11.500,00	67.312,66	3.396.717,22	4.659.411,76
PASSIVI							
Titolo I	20.293,90	17.797,87	30.624,76	98.026,47	159.421,44	1.515.160,60	1.841.325,04
Titolo II	571.674,76	143.285,87	449.048,01	47.428,96	281.040,36	513.094,30	2.005.572,26
Titolo III							0,00
Titolo IV	23.903,98			2.350,00	52,93	24.457,33	50.764,24
Totale Passivi	615.872,64	161.083,74	479.672,77	147.805,43	440.514,73	2.052.712,23	3.897.661,54

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012. **Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.**

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Le società nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'art.31 del d.l. 66/2014 non ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 non risultano ritardi nei pagamenti:

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dall'incasso dell'addizionale comunale che avviene l'anno successivo, creando un residuo consistente, tale per cui il parametro n. 2 non viene rispettato.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili nominati dal Comune di Pianiga, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva la corretta predisposizione dello stesso.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

53

	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	7.163.291,27	7.486.293,81	7.071.424,11
<i>B Costi della gestione</i>	7.365.612,14	7.284.907,70	6.867.646,88
Risultato della gestione	-202.320,87	201.386,11	203.777,23
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			148.897,84
Risultato della gestione operativa	-202.320,87	201.386,11	352.675,07
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-224.181,84	-219.966,51	-205.861,10
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	305.888,59	73.585,54	276.445,10
Risultato economico di esercizio	-120.614,12	55.005,14	423.259,07

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: Utile della partecipata e maggiori proventi per rispetto del patto di stabilità

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 148.813,97 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 148.897,84, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
VERITAS SPA	1,48%		

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

54		
2012	2013	2014
729.659,06	741.042,53	597.339,45

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

55		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		1.048.260,61
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.048.260,61	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		38.144,00
di cui:		
- per maggiori crediti	38.144,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.086.404,61

56		
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		809.959,51
Di cui:		
- per minori crediti	809.959,51	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		809.959,51

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	23.201.055,57	563.050,67	-742.823,99	23.021.282,25
Immobilizzazioni finanziarie	1.732.300,00			1.732.300,00
Totale immobilizzazioni	24.933.355,57	563.050,67	-742.823,99	24.753.582,25
Rimanenze				0,00
Crediti	4.813.574,78	159.978,09	-809.959,51	4.163.593,36
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.167.747,48	-164.545,71		1.003.201,77
Totale attivo circolante	5.981.322,26	-4.567,62	-809.959,51	5.166.795,13
Ratei e risconti	4.875,13			4.875,13
				0,00
Totale dell'attivo	30.919.552,96	558.483,05	-1.552.783,50	29.925.252,51
<i>Conti d'ordine</i>	2.795.242,25	-58.487,61	-736.267,35	2.000.487,29
Passivo				
Patrimonio netto	11.100.274,17	423.259,07		11.523.533,24
Conferimenti	14.092.975,37	302.778,43	-897.151,90	13.498.601,90
Debiti di finanziamento	3.322.163,68	-322.347,33		2.999.816,35
Debiti di funzionamento	2.377.700,84	-225.232,02	-310.143,78	1.842.325,04
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	26.438,90	36.386,56	-1.849,48	60.975,98
Totale debiti	5.726.303,42	-511.192,79	-311.993,26	4.903.117,37
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	30.919.552,96	214.844,71	-1.209.145,16	29.925.252,51
<i>Conti d'ordine</i>	2.795.242,25	-58.487,61	-736.267,35	2.000.487,29

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono sintetizzati i dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

•

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Scavazon